FISCO

Mancate semplificazioni, commercialisti verso lo sciopero

–di **Bianca Lucia Mazzei** | 13 dicembre 2016



La manifestazione di protesta dei commercialisti che si terrà stamattina a Roma, si concluderà con la proclamazione del primo sciopero nazionale della categoria. A indirlo saranno le sette rappresentanze sindacali (Adc, Aidc, Anc, Andoc, Unagraco, Ungdcec e Unico) che hanno organizzato la mobilitazione di oggi contro l'eccesso di adempienti fiscali. L'ipotesi cui si sta lavorando è un'astensione articolata su più giorni consecutivi che, molto probabilmente, in prima battuta andrà a colpire la scadenza del 28 febbraio per la dichiarazione Iva 2017. L'obiettivo è dare un segnale forte, ma bisognerà anche vedere come verranno valutate le novità sul calendario fiscale che potrebbero essere inserite nel decreto di fine

I PIÙ LETTI DI NORME & TRIBUTI

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore
SCOPRI ALTRI PRODOTTI ›

LE GALLERY PIÙ VISTE


MODA | 10 dicembre 2016
Valigie, felpe, tacchi a spillo: più di 50 idee-regalo per Natale 2016


MODA | 1 dicembre 2016
Gli «angeli» di Victoria's Secret in passerella a Parigi


ITALIA | 29 novembre 2016
Auto da sogno e jet, le creazioni di Lapo Elkann


MOTORI24 | 10 dicembre 2016
Suv, i modelli più importanti del 2017


MOTORI24 | 25 novembre 2016
Audi Q5, debutto in Messico per il nuovo suv dei quattro anelli

Codice abbonamento: 082243

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consiglio Nazionale, Presidenza e Consiglieri

anno.



PROFESSIONISTI | 13 dicembre 2016

Commercialisti, l'ora della protesta

Nel mirino dei commercialisti c'è l'eccessiva complessità del sistema fiscale che , secondo la nota diffusa dalle sette sigle sindacali, si traduce in un costo burocratico annuale per imprese e professionisti di oltre 46 miliardi di euro. «Non vogliamo recare danni a nessuno - dice Amedeo Sacrestano, presidente dell'Associazione nazionale dottori commercialisti (Andoc) - ma chiediamo rispetto per professionisti sempre più gravati da adempimenti e sanzioni pesantissime mentre dall'altra parte le sanzioni per l'inefficienza dello Stato sono irrisorie. Ci vuole un'etica della reciprocità».



FISCO & CONTABILITÀ | 14 dicembre 2016

Iva, verso l'invio semestrale delle fatture

Sotto accusa ci sono i nuovi adempimenti introdotti dal Dl fiscale che ha cancellato lo spesometro annuale ma ha previsto due nuove comunicazioni trimestrali relative a dati e fatture emesse e ricevute e alle liquidazioni periodiche Iva. «È stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso - aggiunge Marco Cuchel, presidente dell'Associazione nazionale commercialisti (Anc) - perché non colpirà i veri evasori, ossia quelli che non dichiarano, ma solo imprese già in difficoltà per la crisi».

«Mi auguro che con il nuovo Governo - dice Gerardo Longobardi, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti che ha aderito ala manifestazione - sia possibile riaprire il tavolo di confronto e che, la prossima volta che saranno prese decisioni così importanti come la moltiplicazione delle comunicazioni, verremo consultati prima»

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Roma | Associazione nazionale dottori commercialisti | Adc | Unico | Ungdcec | Aidc | Gerardo Longobardi | Associazione nazionale commercialisti | Marco Cuchel | Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC) | Fisco

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer Pubblica

Codice abbonamento: 082243

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.